



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 2557 del 10/09/2025

Classifica: 003.

Anno 2025

(Proposta n° 4734/2025)

<i>Oggetto</i>	DISCIPLINARE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - AGGIORNAMENTO
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GENERALE
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Generale
<i>Riferimento PEG</i>	068
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. GIACOMO PARENTI
<i>Dirigente/Titolare E.Q.</i>	Parenti Giacomo

PARGIA01

Il Direttore Generale

Dato atto che il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. cosiddetto “Codice degli appalti” ha previsto, all’art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all’art. 113 dell’abrogando D.Lgs. n. 50/2016, prevedendo in particolare la destinazione di risorse finanziarie in misura non superiore al 2% dell’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base delle procedure di affidamento per l’incentivazione delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti e l’individuazione, con rimando all’allegato I.10, delle funzioni incentivabili;

Dato quindi atto che si è reso opportuno, in attuazione della nuova norma, adottare un disciplinare che sostituisca la disciplina previgente, con lo scopo di conseguire l’obiettivo di valorizzare l’impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l’attività dei dipendenti, seppure nella sua fase di prima applicazione;

Ricordato che a seguito degli incontri con le organizzazioni sindacali, è stata sottoscritta in data 18 novembre 2024 una “*Ipotesi di accordo del contratto collettivo decentrato incentivi per le attività tecniche*” per quanto attiene agli aspetti della materia oggetto di contrattazione;

Ricordato altresì che con atto della Sindaca metropolitana numero 86 del 05/12/2024, è stato previsto di:

- autorizzare la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo avvenuta in data 16/12/2024;
- di dare mandato al Direttore Generale, in applicazione con quanto stabilito dall'art. 45, d.lgs. 36/2023 e s.m.i., di predisporre ed adottare l'integrale disciplina relativa alla liquidazione e distribuzione degli incentivi per le attività tecniche, nel rispetto dei criteri definiti in sede di contrattazione e in relazione agli aspetti rimessi alla unilaterale competenza dell'Ente;
- di dare mandato al Direttore Generale di verificare la coerenza tra il Regolamento incentivi funzioni tecniche per Città Metropolitana Centrale di Committenza o Stazione Appaltante Qualificata già approvato ed il redigendo Disciplinare incentivi funzioni tecniche Città Metropolitana di Firenze;

Evidenziato che nella definizione della disciplina relativa alla liquidazione e distribuzione degli incentivi per le attività tecniche era stato tenuto conto delle principali disposizioni allora vigenti ed in particolare:

- l'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nella parte in cui stabilisce che *“i criteri del riparto incentivi, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti”*;
- l'art. 1, comma 4, lett. b) dello stesso Codice dei contratti, in base al quale *“Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: (...) b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva”*;
- l'articolo 2, comma 3, terzo periodo del decreto legislativo n. 165/2001, che stabilisce che *“l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (...)”* e l'art. 45, comma 1, del medesimo decreto, in base al quale *“Il trattamento economico fondamentale ed accessorio (...) è definito dai contratti collettivi.”*
- l'articolo 7, comma 4, lettera g) del CCNL 16 novembre 2023, secondo cui sono oggetto di contrattazione integrativa *«i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva»*;
- l'art. 225, co. 8 del medesimo decreto, in combinato disposto con l'art. 8, co. 5 del d.l. 13/2023 nella parte in cui estende il pagamento dell'incentivo al personale con qualifica dirigenziale *“per i progetti PNRR-PNC e limitatamente al periodo 2023-2026, purché i criteri di riparto siano oggetto di accordo in sede di contrattazione decentrata e poi trasfusi in un regolamento come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016”* (così, parere del MIT n. 2059 del 19/06/2023);
- il parere del Presidente dell'Anac 11/10/2023, fasc. 3360/2023, nella parte in cui conferma che *“l'attribuzione degli incentivi deve essere fatta sempre nel rispetto dei criteri e modalità previste dalla contrattazione collettiva e deve essere orientata al principio del risultato”*;
- le modifiche dell'art 45 del d.lgs 36/2023 a seguito D.Lgs 209/2024 per quanto attiene all'applicazione al personale con qualifica dirigenziale dell'incentivo funzioni tecniche

Dato atto che sulla base di quanto sopra esposto con atto dirigenziale n. 78 del 10/01/2025 era stato approvato il “Disciplinare incentivi per funzioni tecniche da applicare:

- alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente pubblicati a partire dalla data in cui il Codice ha acquistato efficacia (1° luglio 2023), nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure ed ai contratti in relazione ai quali siano stati inviati gli avvisi a presentare le offerte a partire dalla data in cui il Codice ha acquistato efficacia;
- al personale della città metropolitana di Firenze ed anche al personale con qualifica dirigenziale ai sensi di quanto disposto dall’art. 8 comma 5 del DL 24 febbraio 2023 n. 13 ss.mm. limitatamente ai progetti del PNRR/PNC per gli anni dal 2023 al 2026 ed in coerenza con il Dlgs 209/2024 che ha modificato l’articolo 45 del d.lgs 36/2023 al comma 4 si applica per tutti i progetti per le attività svolte a far data dal 1° gennaio 2025 al personale con qualifica dirigenziale;

Rilevato che risulta necessario aggiornare il disciplinare alla luce delle nuove disposizioni ed in particolare:

- a) il parere di funzione consultiva dell’ANAC n. 14 del 9 aprile 2025
- b) Il comunicato ANAC del 07/05/2025 - Indicazioni operative in merito alle novità introdotte dal D.Lgs. 209/2024 alle disposizioni dell’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 in tema di incentivi per funzioni tecniche
- c) Le modifiche introdotte con l’art. 2 del D.L. n. 73/2025, convertito in Legge n. 105/2025 ed in particolare:
 - l’ambito applicativo esteso anche ai procedimenti in corso;
 - i dirigenti inclusi tra i beneficiari, con deroghe al regime di onnicomprensività;
 - i nuovi obblighi informativi verso gli organi di controllo;
 - l’autonomia regolamentare per i criteri di riparto;
 - la copertura finanziaria già garantita nei quadri economici
- d) il parere del MIT 3406 del 2025 relativamente alla competenza su IRAP

Visto l’art. 107 comma 3 del D.Lgs n. 267/00;

Visto altresì il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 come risulta dall’allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DISPONE

1. Di approvare con le motivazioni indicate in premessa la revisione del “Disciplinare incentivi per funzioni tecniche” previsto dall’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso;

2. Di dare atto che il Disciplinare regola la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i e si applica alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati a partire dalla data in cui il Codice ha acquistato efficacia (1° luglio 2023), nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure ed ai contratti in relazione ai quali siano stati inviati gli avvisi a presentare le offerte a partire dalla data in cui il Codice ha acquistato efficacia e si applica, inoltre, al personale con qualifica dirigenziale ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 comma 5 del DL 24 febbraio 2023 n. 13 ss.mm. limitatamente ai progetti del PNRR/PNC per gli anni dal 2023 al 2026. Infine, si applica al personale dirigenziale ai sensi dell'art. 45 comma 4 del d.lgs 36/2023 così come modificato dal D.Lgs 209/2024 ed in coerenza con il DL 73/2025 convertito in legge n. 105/2025 per le attività svolte a far data dal 31 dicembre 2024;

3. Di dare comunicazione dell'avvenuta adozione del presente atto ai Dirigenti per opportuna conoscenza e per il seguito di rispettiva competenza;

4. Di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali ed alle RSU per opportuna informazione successiva.

Allegati parte integrante:

Allegato A.pdf.p7m (Hash: 07fe2b7e50f97e2a4c7d4e14608ec6d2b9ff57ca17a015a9d217a4dcc8c8b9c9)

Firenze, 10/09/2025

IL DIRETTORE GENERALE
GIACOMO PARENTI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”